

Il mismatch nel mercato del lavoro in FVG

(novembre 2023)

A seguito della ripresa dell'attività economica post pandemia, **la disoccupazione in FVG è scesa** dal 5,8% del 2021 al 5,4% del 2022 e dovrebbe scendere quest'anno al 4,7%, per attestarsi 4,6% nel 2024.

In FVG, in base alla rilevazione condotta dal sistema informativo Excelsior, le imprese dell'industria e dei servizi hanno preventivato **25.510 entrate di lavoratori nel quarto trimestre del 2023, +2% rispetto allo stesso periodo del 2022.**

Nel **56,1% dei casi, le aziende hanno difficoltà a trovare i profili professionali ricercati**, sia per la mancanza dei candidati (37,3%), sia per la scarsa preparazione degli stessi (13,3%).

Tra **le figure che presentano le maggiori criticità** a livello regionale si trovano i tecnici in campo ingegneristico (80% di difficile reperimento), tecnici della gestione dei processi produttivi (77,9%), operai specializzati nell'edilizia (85,9%).

In base ai titoli di studio richiesti le maggiori difficoltà si registrano in corrispondenza delle assunzioni di candidati che hanno concluso un percorso di livello universitario con indirizzo chimico-farmaceutico (93,5%) e sanitario (82,9%) un livello secondario con indirizzo di elettronica (76,7%), meccanica (64,4%), un diploma professionale con indirizzo legno (82%), edile (77,3%), meccanica (73,9%).

Negli ultimi anni questi **ostacoli** al reperimento del personale da parte delle imprese appaiono **crescenti**. Nello stesso periodo del 2019, pre-pandemia, le **assunzioni ritenute difficili** in regione erano il 41,7%, nel 2017 addirittura il 31,6%: quasi 25 punti percentuali in meno rispetto alle previsioni odierne.

Pesa molto un **disallineamento tra i profili formati e quelli richiesti dalle imprese.**

Pesa moltissimo la **questione demografica**. Il calo della popolazione giovanile, infatti, è importante, se si pensa che **il numero di under 30 in FVG è oggi inferiore di oltre 33mila unità rispetto a 10 anni fa**. Il nostro Ufficio studi stima che il FVG potrà contare fra **10 anni, ovvero nel 2033, su una forza lavoro decisamente più ridotta**. Infatti, **mancheranno all'appello rispetto ad oggi 43 mila residenti in età lavorativa tra i 15 e i 64 anni.**